TG LAB Magazine
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
www.fisascat.it
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 17 aprile 2015 Anno IV Numero XVI
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele, Fulvia Silvestroni, Gloria Proia*
Riprese e Montaggio Notiziario Web: *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Sciopero del turismo **Adesione oltre il 75% e grande partecipazione a Milano, Roma e Taormina. L'intervento di Raineri**

«Priorità ai rinnovi contrattuali ed al sostegno al reddito per i lavoratori stagionali»

Grande successo di partecipazione alla protesta indetta da Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs a sostegno del completamento dei rinnovi contrattuali del comparto turistico. Allo sciopero del 15 aprile ha aderito a livello nazionale oltre il 75% del milione di lavoratrici e lavoratori dei pubblici esercizi, dei tour operators, delle agenzie di viaggio, della ristorazione collettiva e degli alberghi. Da oltre 24 mesi rivendicano un aumento dignitoso ed il rafforzamento dei diritti e delle tutele garantiti dalla contrattazione nazionale di settore. In migliaia hanno manifestato a Milano, Roma e Taormina, prendendo parte ai cortei ed ai comizi sindacali dove sono state elencate tutte le difficoltà di un comparto cardine dell'economia e per il quale sarebbe necessario fare di più e meglio anche a livello istituzionale. A cominciare da una rivisitazione della Naspi, la nuova assicurazione sociale per l'impiego, che dal 1° maggio avrà pesanti ripercussioni sui circa 250.000 lavoratori stagionali del turismo: vedranno dimezzarsi la durata ed il valore del sussidio. Il tema, che ha scaldato gli animi della piazza di Taormina, ha acceso i riflettori sui devastanti effetti che l'applicazione della nuova Naspi avrà, soprattutto nelle realtà del Mezzogiorno d'Italia, dove i lavoratori del turismo vivono in gran parte di stagionalità. E' il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri a proporre dal palco della mobilitazione siciliana (qui un'immagine tratta dall'intervista realizzata dall'*equipe* della trasmissione tv "Ballarò" di Rai3) una possibile soluzione con il superamento della riduzione del 50% della durata e del valore sussidio con l'effettiva corrispondenza delle settimane di lavoro prestato. «Il turismo nel nostro Paese è il 12 per cento del Pil - ha detto Raineri dal palco di Taormina - Occorre valorizzare il suo ruolo e quello di chi lavora nel mondo del turismo. E' necessario portare avanti la proposta Fisascat di revisione dell'indennità prevista per la disoccupazione che prevede una durata dell'erogazione tale da garantire il reddito a chi lavora nel turismo».



Tra i temi da proporre al Governo anche quello legato al recepimento delle direttive europee in materia di lavoro e servizi negli appalti pubblici. Il segretario generale aggiunto della Fisascat, Giovanni Pirulli, ha indicato dalla piazza milanese la ricetta per assicurare una maggiore tutela ai 100.000 addetti negli appalti dei comparti turistici della ristorazione collettiva e dei servizi. «E' urgente avviare l'iter formale e adottare il sistema di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa» ha evidenziato Pirulli.
Dalla piazza romana la Fisascat ha poi sottolineato la necessità di valorizzare professioni e mestieri del turismo, a sole due settime dall'avvio di Expo2015 e a pochi mesi dal Giubileo. «Il rinnovo del contratto nazionale di lavoro avrà un ruolo determinante per accogliere con professionalità i milioni di turisti attesi» ha dichiarato il funzionario della categoria cislina, Elena Maria Vanelli.
La sfida è aperta e si giocherà ai tavoli negoziali ancora aperti.

Contratto del terziario

Via libera dall'assemblea dei 500 delegati sindacali riunitisi a Roma per una valutazione dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale del terziario, della distribuzione e dei servizi siglata da Fisascat, Filcams e Uiltucs con Confcommercio. «Dopo 10 anni questo è il primo contratto nazionale del terziario che, come parti sindacali, abbiamo siglato unitariamente, condividendo pienamente i contenuti di una intesa che intende supportare il lavoro anche attraverso meccanismi di flessibilità contrattata» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri. «Fare sindacato - ha precisato - vuol dire anche affrontare i problemi generati dalla crisi e, senza demagogia, individuare soluzioni alternative alla riduzione del costo del lavoro, ma proiettate al mantenimento dei livelli salariali ed occupazionali». L'assemblea unitaria ha espresso parere positivo sull'aumento economico (85 euro al IV livello) e sul riconoscimento di un elemento economico di garanzia per l'affermazione del secondo livello di contrattazione. Ampia condivisione anche sulle nuove norme sul mercato del lavoro, per il sostegno all'occupazione ed alla ricollocazione, sull'estensione dell'apprendistato, come anche sul capitolato contrattuale sull'attuazione della nuova *governance* della bilateralità di settore. «L'aumento e l'evoluzione della normativa contrattuale- ha dichiarato Raineri - rappresentano una grande conquista». L'ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee sui luoghi di lavoro.

Ales Spa, nuovo integrativo per i 700 addetti

Buone notizie per i 700 dipendenti della Ales Spa, la società in house del ministero dei Beni Culturali e del Turismo. La Fisascat, insieme alla Filcams ed alla Uiltucs, ha siglato con la direzione aziendale l'intesa di rinnovo del contratto integrativo aziendale, intesa che avrà una efficacia retroattiva con decorrenza dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2016. Sistema di relazioni sindacali, welfare aziendale e formazione professionali sono i punti cardine dell'accordo che intende riqualificare gli addetti alle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano e di supporto agli uffici tecnico – amministrativi del dicastero. Il nuovo integrativo ripristina il sistema di salario variabile per i lavoratori con la definizione dei nuovi parametri di qualità e del sistema di valutazione ai fini dell'erogazione del salario accessorio che potrà superare i 360 euro all'anno. In tema di mercato del lavoro, al fine di favorire la stabilizzazione dei contratti, viene ridotto a 30 mesi il termine stabilito dalla legge per la trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Il sistema di classificazione viene integrato con due nuovi profili professionali: addetto assistenza al pubblico e alla vigilanza e addetto alla digitalizzazione e informatizzazione degli archivi. Introdotte anche norme per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Positivo il commento del segretario nazionale della Fisascat, Rosetta Raso. «Ad un anno e mezzo dalla scadenza siamo riusciti a rinnovare un integrativo aziendale che restituisce dignità ai lavoratori in attesa di risposte da 18 mesi » ha dichiarato».

Tre Stelle, siglato l'accordo per la Cigs

Si chiude con l'accordo sull'accesso alla cassa integrazione straordinaria la vertenza dei 60 lavoratori della società Tre Stelle in fallimento. Il trattamento di sostegno al reddito sarà erogato con decorrenza da 19 febbraio 2015, data di presentazione dell'istanza di fallimento. Il periodo dell'integrazione avrà 12 mesi di durata, cioè fino al 18 febbraio 2016.
Nell'ambito del piano di gestione degli esuberi la società ha comunicato che avvierà formalmente una procedura di licenziamento collettivo. L'intesa che verrà siglata con i sindacati avrà quale unico criterio di scelta dei lavoratori da collocare in mobilità la non opposizione di questi alla risoluzione del rapporto di lavoro.
Il segretario nazionale della Fisascat, Vincenzo Dell'orefice si è espresso sulla possibile formalizzazione di un'offerta di acquisizione societaria. «Auspichiamo che si palesino degli interessi imprenditoriali seri per rilevare tutti o parte dei negozi attualmente costituenti la società – ha dichiarato Dell'Orefice – Crediamo sia opportuno offrire credibili soluzioni occupazionali a dei dipendenti esperti e qualificati il cui profilo professionale è stata la vera risorsa dell'attività commerciale sinora svolta».

news

Dal mondo

Effat, il sindacato europeo che rappresenta i lavoratori del settore alimentare, agricoltura e Turismo, ed Ewc, il Consiglio del lavoro europeo, hanno denunciato il licenziamento collettivo di 37 persone fra dipendenti e quadri del settore vendite, richiesto da Barry Callebaut, multinazionale svizzera del cioccolato. I licenziamenti riguardano le unità vendite all'ingrosso in Belgio, Italia, Spagna, Paesi Bassi e Regno Unito. Le funzioni verranno tutte trasferite a Lodz in Polonia. «L'atto compiuto da Barry Callebaut costituisce una grave forma di dumping sociale» hanno denunciato i sindacati.

Dai territori

Puglia

A Foggia, i 17 dipendenti dell'Ente Fiera sono senza stipendio da 4 mesi. L' incresciosa situazione è stata segnalata dalle segreterie provinciali di Fisascat e Filcams che hanno chiesto al prefetto la convocazione urgente di un tavolo di confronto con i rappresentanti degli enti interessati. Mancano infatti pochi giorni all'annuale appuntamento con la Fiera dell'Agricoltura.
A Taranto e a Brindisi, le società che gestiscono le mense delle carceri, hanno tagliato 8 posti di lavoro, lasciando a casa i dipendenti. Il segretario generale della Fisascat, Antonio Arcadio, ha chiesto l'intervento della prefettura di Taranto, auspicando che anche per la situazione di Brindisi si realizzi il rispetto delle regole e della dignità lavorativa di ogni persona.
A Lecce, invece, il servizio di assistenza domiciliare integrata stenta a partire. Gli operatori di Campo Salentina, che sono in stato d'agitazione, hanno manifestato il loro disagio scendendo in piazza. «Nonostante una regolare aggiudicazione e lo stanziamento dei fondi necessari – ha fatto presente la segretaria della Fisascat di Lecce, Carmela Tarantini – il servizio stenta a partire a causa di infinite lentezze burocratiche».

Basilicata

A Potenza, mentre fervono le trattative per risolvere la vertenza dei 300 dipendenti de La Ronda, una rappresentanza dei lavoratori dell'istituto di vigilanza ha manifestato davanti alla sede della Regione dove è stato aperto un tavolo tra Fisascat, Filcams, Uiltucs e il direttore generale del dipartimento alla presidenza. Ad emergere, secondo lavoratori e sindacati, è stato il disinteresse manifestato dalla Regione Basilicata. "Le offerte delle aziende sono improponibili" hanno dichiarato i rappresentanti sindacali riferendosi ad una richiesta di liberatoria che di fatto, nel passaggio dei lavoratori alle società pronte al fitto di un ramo d'azienda, eliminerebbe il Tfr fin qui maturato. La Regione è stata chiamata ad un intervento. Nel frattempo sempre a Potenza prosegue lo stallo nelle vertenze Ariete e Facility. Il segretario della Fisascat Basilicata, Aurora Blanca, ha definito l'atteggiamento del Comune di Potenza «una gestione approssimata e dilettantistica della vertenza» che, ricordiamo, riguarda due società "in house" di pulizia e manutenzione di impianti. Facility la settimana scorsa, ha confermato i 37 esuberi già da tempo segnalati.

Lazio

A Civitavecchia e Bracciano, Manutencoop ha annunciato l'intenzione di trasferire 10 tra addetti alle pulizie e ausiliari che operano negli ospedali e presso il poliambulatorio di Ladispoli. Fisascat, Filcams e Uiltucs hanno subito dichiarato lo stato di agitazione, sottolineando la scorrettezza dell'azienda. «Non temiamo lo scontro, se sarà necessario» hanno dichiarato.

Lombardia

A Milano Malpensa le 32 addette alla pulizia in aeroporto hanno scioperato contro l'eliminazione dei parcheggi a loro riservati e la contemporanea interruzione della trattativa per il rinnovo del contratto integrativo. «E' uno sciopero contro un sistema di appalti che sta creando gravi disagi ai lavoratori a Malpensa» hanno spiegato i rappresentanti di Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uil Trasporti.

7 minuti e 30 secondi il tempo di lettura previsto per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS Cassa Assistenza Sanitaria Quadri
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER

